Regolamento del Forum Permanente per lo Sviluppo Sostenibile del Comune di Ravenna e della Provincia di Ravenna

Art.1 - Definizioni di base

Il Forum Permanente per lo Sviluppo Sostenibile del Comune di Ravenna e della Provincia di Ravenna si riconosce nella seguente definizione d'Agenda 21 Locale:

"l'Agenda 21 Locale è essenzialmente un processo strategico per incoraggiare e controllare lo sviluppo sostenibile. L'allestimento, la gestione e l'attuazione di questo processo necessitano di tutte le capacità e gli strumenti di cui possono disporre un'autorità locale e la sua collettività", (DG XI – Gruppo di Esperti Europei);

e nelle seguenti definizioni di Sviluppo Sostenibile:

"uno sviluppo che soddisfa i bisogni del presente senza compromettere la capacità delle generazioni future di soddisfare i propri", (UNCED, "Commissione Brundtland");

"uno sviluppo che offra servizi ambientali, sociali ed economici di base a tutti i membri di una comunità, senza minacciare l'operatività dei sistemi naturale, edificato e sociale da cui dipende la fornitura di tali servizi", (ICLEI - The International Council for Local Environmental Initiatives).

Prende atto inoltre della Dichiarazione dei Governi Locali approvato all'unanimità all'interno della "Local Governement Session", organizzata da ICLEI all'interno del Summit Mondiale sullo Sviluppo Sostenibile che si è svolto a Johannesburg dal 26 agosto al 4 settembre 2002 e che ha coniato lo slogan "dall'Agenda 21 Locale all'Azione 21 Locale" per sancire e riconfermare gli impegni dei governi locali del mondo per la sostenibilità.

Art.2 - Caratteristiche fondative

Il Forum, promosso dalla Provincia nell'ambito della valorizzazione e dello sviluppo degli organismi di partecipazione e consultazione di cui al D.lgs. 267/2000, si riconosce nelle raccomandazioni contenute nel documento d'Agenda 21 sottoscritto dall'Italia all'interno dell'Earth Summit di Rio de Janeiro nel 1992, nel Piano Nazionale per lo Sviluppo Sostenibile, adottato con delibera CIPE del 28/12/93, e nella Carta delle Città Europee per un Modello Urbano Sostenibile, approvata ad Aalborg nel 1994 e assunta come impegno dalla Giunta Comunale con delibera di Giunta n. 96624/200/99 del 13/1/2000 e dalla Giunta Provinciale con delibera

I suoi organi, le sue forme operative e il presente Regolamento interno si basano sulle indicazioni generali della **Campagna delle Città Europee Sostenibili** e su quelle specifiche della **Guida Europea all'Agenda 21 Locale** elaborata dall'**ICLEI** (International Council for Local Environmental Initiatives) all'interno della Campagna stessa.

Art.3 – Forum

II Forum è un organo consultivo e di concertazione che s'impegna sui temi e sui principi di uno sviluppo sostenibile per il territorio provinciale, e nella costruzione, attuazione e monitoraggio dell'Agenda 21 Comunale e Provinciale in generale e del Programma d'Azione per lo Sviluppo Sostenibile (PdA) in particolare.

Il Comune e la Provincia individuano nel Forum il luogo di confronto pubblico sui temi dello sviluppo sostenibile della comunità e del processo di formazione dell'Agenda 21 Comunale e Provinciale

•

Il Comune e la Provincia promuovono azioni finalizzate alla realizzazione delle strategie e al perseguimento degli obiettivi individuati dal Forum e formalizzati all'interno del **PdA** nel contesto del processo d'Agenda 21 Comunale e Provinciale.

Il Comune e la Provincia assicurano, attraverso proprie risorse e strumenti, la comunicazione, l'efficienza e l'efficacia dei lavori del Forum.

Le indicazioni del Forum hanno valore d'impegno sia per le Amministrazioni Comunale e Provinciale che per gli altri singoli partecipanti.

Il Forum si riunisce in forma plenaria e in forma seminariale.

Art.4 - Membri del Forum: Attori

Membro del Forum è l'**Attore**, ossia qualunque **soggetto collettivo** che, attraverso la propria azione, interagisce con le politiche e i processi per la sostenibilità ambientale, sociale ed economica.

Gli Attori che aderiscono al Forum s'impegnano a partecipare in modo costruttivo, in funzione del ruolo e delle competenze che ricoprono, alla discussione, all'adozione e all'attuazione del PdA della Provincia, e alle sue successive fasi di monitoraggio e revisione, contribuendo alla definizione di strategie, obiettivi e azioni orientate allo sviluppo sostenibile e, per quanto possibile, condivise dai soggetti collettivi interessati.